

INDICAZIONI NORMATIVE

MODALITA' DI RECUPERO DELLE CARENZE FORMATIVE		
Riferimenti Normativi	<ul style="list-style-type: none"> - Decreto Ministeriale n. 80 del 3 ottobre 2007; - Ordinanza Ministeriale n. 92 del 5 novembre 2007; 	
Tempi concessi al recupero	Finalità	Note
<ul style="list-style-type: none"> ● Nella fase iniziale dell'anno per colmare carenze nella preparazione di base 	<ul style="list-style-type: none"> ● Immediato recupero delle carenze rilevate 	A cura del docente
<ul style="list-style-type: none"> ● Subito dopo lo scrutinio intermedio 	<ul style="list-style-type: none"> ● Immediato recupero delle carenze rilevate 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Lo studente promosso non deve avere debiti ❖ Gli alunni delle classi quinte, per essere ammessi all'Esame di Stato, dovranno conseguire una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina compresa la condotta; è prevista la possibilità di ammettere, con provvedimento motivato, nel caso di una insufficienza in una sola disciplina.
<ul style="list-style-type: none"> ● Dopo lo scrutinio finale entro la fine di agosto 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ammissione alla classe successiva 	

COMPETENZE DEGLI ORGANI COLLEGIALI

Il **Collegio dei Docenti** deve

- assicurare l'omogeneità delle procedure e delle decisioni di competenza dei Consigli di classe;
- deliberare la programmazione delle attività di sostegno e di recupero;
- definire i criteri per lo svolgimento degli scrutini intermedi e finali, per la composizione dei gruppi di studenti destinatari degli interventi di sostegno e di recupero, per l'assegnazione dei docenti ai suddetti gruppi di studenti, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva degli alunni che sosterranno gli esami per il recupero dei debiti formativi.

GLI ADEMPIMENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il **Consiglio di classe**

- al termine delle verifiche periodiche, stabilite dal PTOF, **predispone** gli interventi di recupero in itinere e **decide** anche in merito alla possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi di apprendimento stabiliti dai docenti;
- in sede di scrutinio finale **delibera** l'ammissione alla classe successiva, la non ammissione, oppure la sospensione del giudizio.

INDICAZIONI DI LAVORO

Il **Consiglio di classe**, al fine di assicurare omogeneità di procedure e decisioni, deve **nello scrutinio intermedio**:

- effettuare l'analisi dei bisogni formativi degli studenti
- individuare la natura delle carenze
- programmare l'azione diversificata di sostegno e/o recupero
- indicare gli obiettivi dell'intervento di recupero
- assegnare gli studenti agli eventuali corsi previsti
- comunicare alle famiglie le attività di recupero assegnate al singolo studente

nello scrutinio finale:

- compiere le stesse operazioni dello scrutinio intermedio
- riunirsi nello scrutinio finale entro il termine dell'anno scolastico (comunque entro la prima settimana di settembre per fatti non prevedibili).

I docenti curricolari indicheranno, attraverso la compilazione di apposita scheda di rilevazione delle carenze, gli studenti destinatari del corso di recupero nonché le carenze formative, le strategie di recupero già adottate, altre modalità di recupero suggerite (modifica approvata nell'A.S.2021/2022 con Delibera del Collegio dei Docenti n°399, verbale n° 73 dell'11/02/2022).

INDICAZIONI OPERATIVE

TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Attività di supporto	
destinatari	alunni in difficoltà
finalità	<ul style="list-style-type: none"> - prevenire l'insuccesso scolastico e ottenere una progressiva riduzione degli interventi di recupero - nel biennio sviluppare metodologie di studio e competenze di base che facilitino il successo formativo
modalità	<ul style="list-style-type: none"> - sportello Help su parti di programma limitate (un argomento non capito – una carenza circoscritta) su richiesta degli alunni o degli insegnanti, per un numero minimo di 3 studenti e massimo di 5/6, per un monte ore complessivo per classe definito di anno in anno in base alla copertura finanziaria - flessibilità organizzativa - forme di tutoring tra studenti - studio assistito - recupero on line - attività di gruppo - apprendimento cooperativo
tempi	l'intero anno scolastico

Attività di recupero	
destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - studenti con insufficienza negli scrutini intermedi - studenti con sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini di giugno
finalità	tempestivo recupero delle carenze rilevate negli scrutini
modalità	<ol style="list-style-type: none"> 1. dopo lo scrutinio intermedio <ul style="list-style-type: none"> - recuperi pomeridiani - pause didattiche - sportelli help su prenotazione, nelle materie non oggetto di recuperi nella medesima settimana - patti formativi di studio individuale 2. dopo lo scrutinio di giugno <p><u>corsi frontali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - durata: moduli da un minimo di 15 ore a un massimo di 20 ore - discipline: in base agli esiti degli scrutini stessi - composizione gruppi di alunni: da un minimo di 10 a un massimo di 15 alunni di classi parallele; eccezionalmente fino a 16 nel caso un secondo o terzo corso in una data disciplina non possa essere attivato per il mancato raggiungimento del numero minimo previsto; il numero minimo è di 8 alunni per le discipline meno ricorrenti tra gli indirizzi di studio. - max tre corsi per studente <p><u>indicazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - studio individuale per le discipline per le quali non vengono attivati corsi di recupero
tempi	<ol style="list-style-type: none"> 1. dopo lo scrutinio intermedio <ul style="list-style-type: none"> - periodo febbraio - marzo

	<p>2. dopo lo scrutinio di giugno (per alunni con sospensione del giudizio)</p> <ul style="list-style-type: none"> - corsi frontali nel periodo giugno - luglio - verifiche finali e scrutini integrativi: dal 24 al 31 agosto o entro la prima settimana di settembre (in casi eccezionali per fatti imprevisti)
Note	Attività di potenziamento o di approfondimento, parallele ai corsi di recupero, per gli alunni di tutte le classi e di tutti gli indirizzi impegnati in non più di 2 corsi di recupero

AREE DI INTERVENTO

Interventi per disciplina

CRITERI PER LA SCELTA DELLE CLASSI E DELLE MATERIE OGGETTO DEI CORSI

- priorità alle classi del biennio, alle discipline di area comune (italiano, matematica e inglese) o presenti in più indirizzi e in base al numero di studenti che presentano carenze nelle specifiche discipline. Per quanto riguarda la scelta delle discipline, nell'A.S.2021/2022 (con Delibera del Collegio dei Docenti n°399, verbale n° 73 dell'11/02/2022) viene approvata la seguente modifica: dare priorità, nell'ordine, ai corsi delle discipline Matematica, Latino, Inglese, Scienze e Greco;
- a seguire, classi terze, quarte e quinte, discipline di area comune (italiano, matematica e inglese) o presenti in più indirizzi e in base al numero di studenti che presentano carenze nelle specifiche discipline;
- infine, discipline d'indirizzo, senza tuttavia escludere quelle trasversali, a seconda degli esiti degli scrutini e al numero di studenti coinvolti nel recupero.

CRITERI PER LA COMPOSIZIONE DEI GRUPPI DI STUDENTI

- gruppi di studenti: omogenei per le carenze dimostrate nella stessa disciplina, anche provenienti da classi parallele
- numero studenti: da un minimo di 10 a un massimo di 15 alunni di classi parallele; eccezionalmente fino a 16 nel caso un secondo o terzo corso di 8 in una data disciplina non possa essere attivato per il mancato raggiungimento del numero minimo previsto sia nel periodo intermedio che nel periodo estivo; il numero minimo è di 8 alunni per le discipline meno ricorrenti tra gli indirizzi di studio.
- numero massimo di corsi: tre per classe nel periodo intermedio, tre per studente nel periodo estivo
- collocazione oraria: orario pomeridiano nel periodo febbraio - marzo; orario antimeridiano per i corsi estivi.
- Per quanto riguarda i corsi per il recupero delle carenze infraquadrimestrali e per l'A.S. 2021/2022 (con Delibera del Collegio dei Docenti n°399, verbale n° 73 dell'11/02/2022) viene approvata la seguente modifica: destinare i corsi di recupero in orario extrascolastico solo agli studenti appartenenti a classi dove il numero complessivo di studenti con insufficienze non superi le 10 unità; negli altri casi sarà il docente curricolare a svolgere un corso di recupero mirato per la propria classe con percorsi personalizzati da svolgere durante l'orario scolastico

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI AI GRUPPI DI STUDENTI

Premesso che nelle attività di sostegno e di recupero **dovranno essere impiegati in primo luogo gli insegnanti dell'Istituto**, i docenti e/o i soggetti esterni, che avranno il compito di realizzare gli interventi di recupero extracurricolare, saranno individuati se in possesso dei seguenti titoli e requisiti:

- laurea nelle discipline specifiche.

FORME DI VERIFICA

La tipologia e la struttura della verifica, nonché la relativa griglia di valutazione, saranno predisposte dal docente titolare della classe e concordate in sede di dipartimento con i docenti delle classi parallele, in coerenza con i contenuti oggetto dei corsi di recupero stessi e i tempi per essi previsti.

Al docente titolare, anche qualora non abbia tenuto il corso personalmente, spetta poi il compito di somministrare, misurare e valutare le verifiche:

- nel periodo intermedio
 - in orario curricolare e nell'ambito dell'intera classe
- al termine dei corsi estivi (nei casi di sospensione del giudizio finale)
 - secondo il calendario approntato e comunque entro e non oltre l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione devono essere congruenti con i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, nonché rapportati ai contenuti, alla tipologia della verifica concordata, alla durata dei corsi di recupero eventualmente attivati. Le griglie di valutazione da utilizzare saranno quelle contenute nel PTOF, approvate dal Collegio dei Docenti e presenti nelle programmazioni dei Dipartimenti.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA IN CASO DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Gli alunni che hanno avuto la sospensione del giudizio allo scrutinio finale, a seguito di gravi insufficienze per un massimo di tre discipline, saranno ammessi alla classe successiva se all'esame di recupero, nel caso di tre materie sospese, come minimo recuperano in maniera sufficiente (6) almeno due discipline e una in maniera mediocre (5); nel caso di due materie sospese, come minimo recuperano una materia in maniera sufficiente (6) e una in maniera mediocre (5); nel caso di una materia sospesa, se si verifica un significativo progresso rispetto alle carenze rilevate nello scrutinio di giugno//oppure se come minimo viene recuperata in modo sufficiente (6).

Nei casi in cui tali requisiti minimi non si dovessero realizzare, il Consiglio di classe delibererà la non ammissione alla classe successiva dell'alunno insolvente, salvo che per comprovati e ampiamente giustificati motivi.

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE DELLE INIZIATIVE E DEGLI ESITI DEL RECUPERO

La scuola darà comunicazione, in forma scritta e in maniera tempestiva, degli interventi di recupero programmati e dei risultati delle verifiche riguardanti sia il raggiungimento degli obiettivi minimi formativi e di contenuto del periodo intermedio, sia il superamento delle carenze formative.

Modalità, contenuti e tempi della comunicazione:

1. Scrutini intermedi

Alla famiglia dello studente in temporanea condizione di insuccesso scolastico sarà data immediata comunicazione:

- degli esiti dello scrutinio
- delle attività di recupero predisposte dal Consiglio di classe e assegnate allo studente,
- della natura delle carenze riscontrate, dei contenuti o delle parti di programma da recuperare, degli obiettivi del recupero declinati in termini di conoscenze e di abilità/capacità, secondo una scheda di sintesi degli apprendimenti da recuperare, appositamente predisposta

La famiglia sarà informata, in forma scritta, dei risultati emersi dalle verifiche finalizzate ad accertare il superamento delle carenze.

2. Scrutini finali

In caso di sospensione del giudizio in sede di scrutinio finale, verrà comunicata alle famiglie, in forma scritta, la motivazione della decisione assunta dal Consiglio di classe.

I docenti delle materie oggetto di recupero specificeranno **in modo dettagliato** la natura delle carenze riscontrate, i contenuti o le parti di programma da recuperare, gli obiettivi del recupero in termini di conoscenze e di abilità/capacità, secondo una scheda di sintesi degli apprendimenti da recuperare, appositamente predisposta.

Contestualmente saranno comunicati:

- il periodo degli interventi didattici finalizzati allo scioglimento delle sospensive attribuiti allo studente
- i tempi delle relative verifiche

Le **modalità organizzative** dei corsi saranno affisse nell'atrio della scuola e pubblicate sul sito **entro la prima settimana del mese di luglio**.

Le **indicazioni** per lo studio individuale nelle materie per le quali non saranno attivati i corsi di recupero saranno, invece, fornite **entro la fine di giugno**

Per gli **studenti indicati** dal Consiglio di Classe, la **frequenza** dei corsi di recupero è **obbligatoria**.

La **famiglia** potrà comunque avvalersi del **diritto di non godere dell'offerta formativa dell'Istituto, ma è tenuta a darne formale comunicazione, attraverso il modulo disponibile in Segreteria didattica, entro il 20 giugno.**

Anche la **famiglia che intende far frequentare al figlio i corsi di recupero organizzati dall'Istituto è tenuta a formalizzare per iscritto il proprio impegno entro il 20 giugno.**

Ogni studente avrà comunque l'obbligo di sottoporsi alle verifiche di superamento delle carenze rilevate sia al termine degli scrutini intermedi sia al termine degli scrutini finali.